

RICERCA DI ACEN E ANCE CAMPANIA, BRANCACCIO: «ECCO LE OPPORTUNITÀ» «Patrimonio pubblico da valorizzare»

NAPOLI. Si può valorizzare e gestire in modo efficiente il patrimonio immobiliare pubblico, a Napoli e in Campania? Se da una parte questo ingente patrimonio appartiene fa parte dei più importanti asset delle pubbliche amministrazioni, dall'altra è quello che registra i più eclatanti casi di sprechi e di incapacità di gestione produttiva. Eppure, secondo una ricerca in merito di Acen e Ance Campania, questi beni possono essere gestiti e valorizzati in maniera efficiente. In Campania, secondo l'ultimo censimento, il numero dei cespiti era pari a poco più di un milione, quelli non in uso il 5,97%. La gran parte del patrimonio immobiliare è invece costituito da immobili ad uso residenziale, pari all'83,96%, edificato per il 39,8% prima del 1960 ed in condizioni "mediocre o pessimo" di conservazione per il 16,84%. Il portafoglio di proprietà della Regione Campania è invece attualmente composto da oltre 10mila beni di cui 9.239 terreni. Circa un terzo dei beni appartengono al territorio metropolitano di Napoli (3.633), ben 2.563 alla provincia di Caserta, 1.963 a quella di Salerno, 1.004 a quella di Avellino e solo 181 a quella di Benevento. Vi sono poi 1.259 beni dislocati fuori regione (Roma, Macerata, Cosenza, Catanzaro). Grazie a recenti misure legislative anche in Campania è stato assegnato un ruolo strategico all' Agenzia del Demanio. «Questo studio consolida il rapporto di collaborazione tra l' Agenzia del Demanio e l' Acen nato alcuni anni fa», ha affermato Federica Brancaccio (nella foto), presidente dei costruttori. «L' ipotesi di riconversione dell' ex stu dentato Casa Miranda a Napoli, abbandonato da più di 25 anni - ha aggiunto - con la trasformazione in uno student hotel di circa 200 camere, e l' ipotesi di riconversione del palazzo nobiliare San Massimo di Salerno, in un luxury hotel sono due esempi che costituiscono la base di partenza per l' eventuale avvio di un processo di valorizzazione, ancorato alle attuali condizioni di mercato. La riconversione, la valorizzazione e l' alienazione del patrimonio immobiliare pubblico - anche attraverso il cambiamento della destinazione d' uso originaria - oltre ad essere una straordinaria opportunità per l' abbattimento del debito e la razionalizzazione della spesa delle amministrazioni locali e dello Stato, rappresenta pertanto una grande occasione per sperimentare interventi di rigenerazione dei centri urbani, riqualificandoli e rendendoli più attrattivi». E, soprattutto, per dare fiato ad un settore ancora in crisi profonda.

sette persone finiscono in cella

OPERAZIONE DELLA DIA
Lavoro interinale di appoggio ai clan, sequestri e arresti

CAMBIO A SALERNO
L'arcivescovo Moretti lascia la carica

ACQUEDOTTI DON BOSCO
Spettacolo di danza con raccolta fondi per il Rilievo Charly

BRANNA FAMILIARE
Eccidio di Vairano, morta la suocera dell'omicida

RICERCA DI ACEN E ANCE CAMPANIA, BRANCACCIO: «ECCO LE OPPORTUNITÀ»
«Patrimonio pubblico da valorizzare»

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE PRESENTERÀ LA DOCUMENTAZIONE E ANCHE IL PIANO REGIONALE PER LA COSTRUZIONE DI 15 COMPOSTAGGI
Rifiuti, Costa a Bruxelles per negoziare sulla multa dell'Unione europea

NAPOLI «Sarò a Bruxelles per affrontare il tema delle infiltrazioni europee di cui siamo vittime, non dimentichiamo che l'Italia paga una multa di 120mila euro al giorno per la gestione dei rifiuti in Campania». Ad annunciarlo è il ministro dell'Ambiente, Sergio Costa (nella foto), a margine della prima conferenza nazionale per lo sviluppo sostenibile, Craxino Pa. «Confido che l'Unione europea creda che sia possibile uno scontro-spiaga il ministro dell'Ambiente, che incontrerà il commissario europeo all'Ambiente, Karima Yellu, per consegnare un report sulla situazione rifiuti in Campania. Per ottenere uno sconto sulla multa inflitta all'Italia è necessario, però, che a pronunciarsi sia la Corte di Giustizia europea e noi nel 2019 andremo insieme alla commissione Ue a presentare gli atti. La Corte non guarda alle promesse ma soltanto a quelle che si sta realizzando». All'interno della documentazione di sarebbe anche il piano sulla costruzione di 15 impianti di compostaggio in Campania, varato e finanziato dalla Regione Campania con 200 milioni di euro. Il nodo sarà sufficiente per arrivare a una riduzione della multa dell'Unione europea.

CASERTA È morta Assunta Laurenta, la donna ferita con due colpi di pistola il 15 novembre scorso nella capitalizzazione di famiglia di Vairano Patenora dal genero finanziere Marcello De Prata, che nella stessa aggressione uccise la moglie Antonella e la cognata Rossana, figlia della Laurenta, per poi leguinarla la vita. Il finanziere sparò anche a Mario Laurenta, marito di Assunta e padre delle due sorelle, l'uomo è poi morto il 22 novembre scorso all'ospedale di Caserta. La donna è morta all'ospedale di Santa Arcangelo. De Prata agì perché il fratello aveva una relazione con la moglie Antonella.

Salerno Alcune società di lavoro interinale sembrano state ritate di appoggio per clan. È quanto ipotizza la Dia di Salerno in un'indagine delegata al Cio della Guardia di Finanza sui legami e sui patrimoni di un imprenditore di Portici Giuseppe Fano, Giovanni Antonino, detto "il presidente", destinatario di un'indagine di custodia cautelare in carcere insieme al pregiudicato Enrico Hingisi. Denunciato uno stretto suo collaboratore, Sergio La Rocca. L'accusa per tutti è quella di associazione per delinquere finalizzata al riciclaggio, all'interazione fittizia di beni, alle false attestazioni all'autorità giudiziaria e al compimento di reati tributari. L'inchiesta era partita nel 2014 da una verifica sul patrimonio di Antonino e sull'eventualità che imprese di somministrazione di lavoro interinale e di logistica fossero riciccolatrici a lui. Nell'estate 2015, i beni dell'azienda Floria De Curo, per raccogliere fondi da devolvere alla Caritas di San Felice a Campello, la scaltella, collaboratori di stanza del ventre, con la stessa De Curo e Bayana Bruni, Ana con Elvira Masone, Tribaldassi con Laura Anania, Bellavista con Veronica Anania e il maestro Blangini, e l'arabico arabo con Annalisa Bellavista, «sani una gran festa» spiega De Curo, per tutte le attività della Vox Mundi, ma anche l'occasione per offrire un sostegno concreto al Rilievo Charly che si sta svolgendo a Salerno. In occasione di feste pubbliche, viene ancora tra mille difficoltà a dare ospitalità, a decine e decine di cani abbandonati. Tutto il ricavato della serata andrà per l'acquisto di cibo e medicinali per i nostri amici a quattro zampe. Spiega anche alla Pole dance con Serena Musella, che si esibisce sulle note della canzone interpretata da Milana Sena. In programma, infine, la filata dell'Accademia di Musica di Maria Masone con gli abiti disegnati e realizzati da

<-- Segue

EDUARDO CAGNAZZI